

La Costituzione siamo noi

E' un gioco da ragazzi, ma
per giocare insieme servono
delle REGOLE!



In Italia, come in altri Paesi
ci sono decine di migliaia di
regole: le LEGGI

Che cos'è la Costituzione?



La **Costituzione** è la legge fondamentale della Repubblica italiana, ossia l'insieme delle leggi più importanti che ogni cittadino deve rispettare.

E' la forma di governo nella quale il potere appartiene al popolo, che lo esercita per mezzo di rappresentanti. Questi vengono scelti liberamente grazie a una specie di votazione (*elezioni*).

A che cosa serve?



- ▶ La Costituzione ha lo scopo di stabilire le regole fondamentali che si devono seguire per fare (*emanare*) le leggi.
- ▶ Nessuna legge può contenere regole in contrasto con la Costituzione; se ciò accade, essa viene cancellata (*abrogata*) da uno speciale tribunale chiamato Corte Costituzionale.
- ▶ Serve anche a raccogliere i diritti dei cittadini, come tutti noi, per non farli cambiare da nessuno (*per mantenerli inalterati*).
- ▶ Può essere cambiata, perché anche la Costituzione «invecchia», ma solo dopo lunghe e complicate procedure (*revisione costituzionale*)



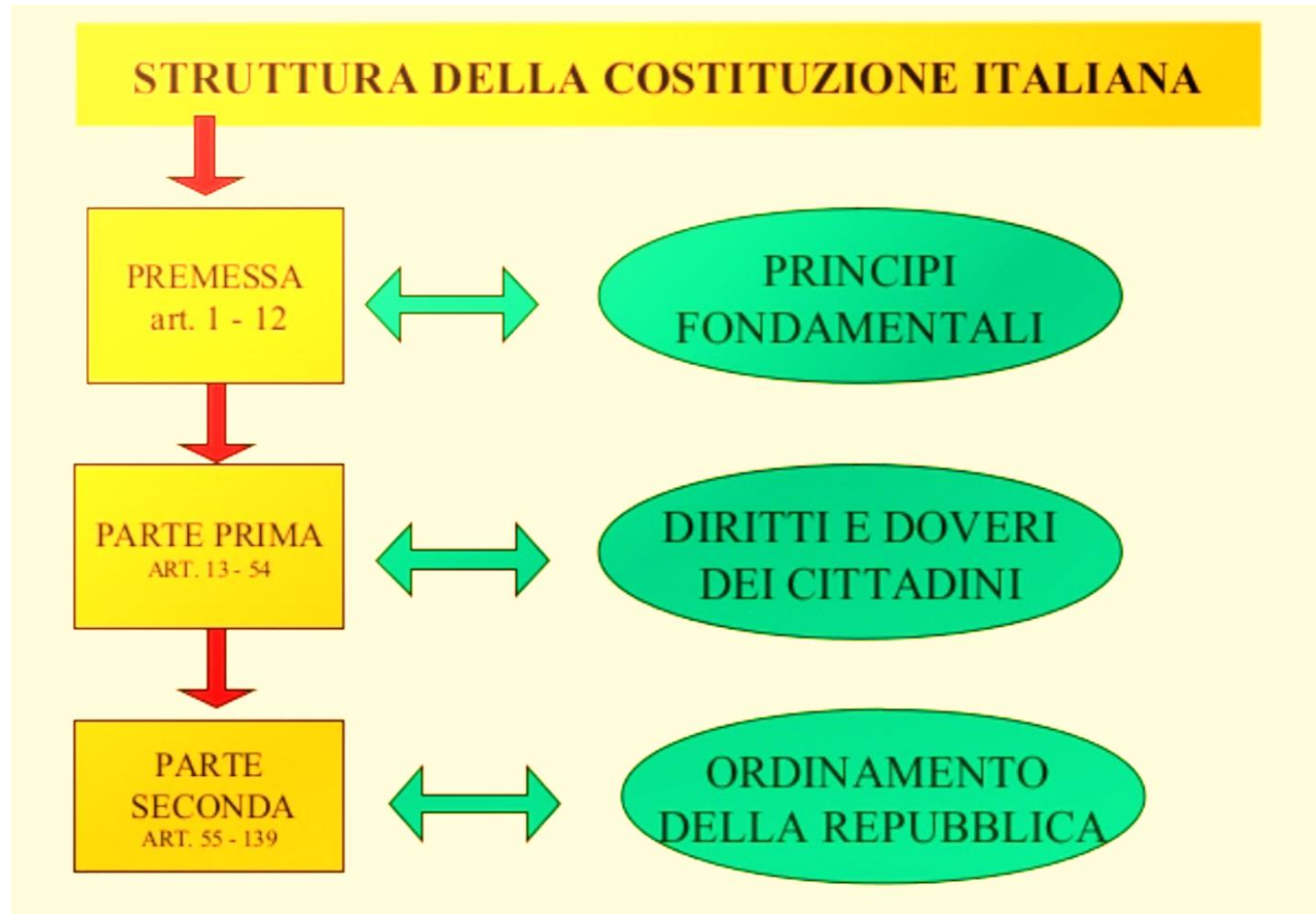
Chi l'ha scritta?

Un gruppo di uomini scelti dai cittadini con il compito di scrivere la costituzione

- ▶ La Costituzione della Repubblica italiana fu scritta e approvata il **22 dicembre 1947** **dall'Assemblea costituente** eletta a suffragio universale (*hanno votato uomini e donne maggiorenni, prima votavano solo gli uomini*) il **2 giugno 1946**, dopo il crollo del fascismo e la fine della Seconda guerra mondiale.
- ▶ La Costituzione italiana è una costituzione democratica ed è entrata in vigore, dopo un anno e mezzo di lavori, il **1° gennaio 1948**



La Costituzione italiana è divisa in diverse parti



[Articolo 1]



- ▶ L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

L'ITALIA È UNA REPUBBLICA	<i>L'Italia ha una forma di governo che si contrappone alla monarchia. Nella repubblica il potere supremo appartiene al popolo o a una parte di esso. [N.B:In Italia la repubblica è stata instaurata dopo il referendum popolare del 2 giugno 1946]</i>
DEMOCRATICA	<i>E in cui, in fatti, il popolo esercita direttamente o indirettamente il potere</i>
FONDATA SUL LAVORO	<i>L'Italia si basa sulle attività che ogni cittadino compie per aiutare lo Stato nel suo sviluppo</i>
LA SOVRANITA'	<i>L'insieme dei tre poteri dello stato, legislativo, esecutivo e giudiziario</i>
APPARTIENE AL POPOLO	<i>E' del popolo</i>
CHE LA ESERCITA NELLE FORME E NEI LIMITI DELLA COSTITUZIONE	<i>Che, seguendo le regole della Costituzione e alcune procedure importanti, sceglie come gestirli.</i>

[Articolo 2]

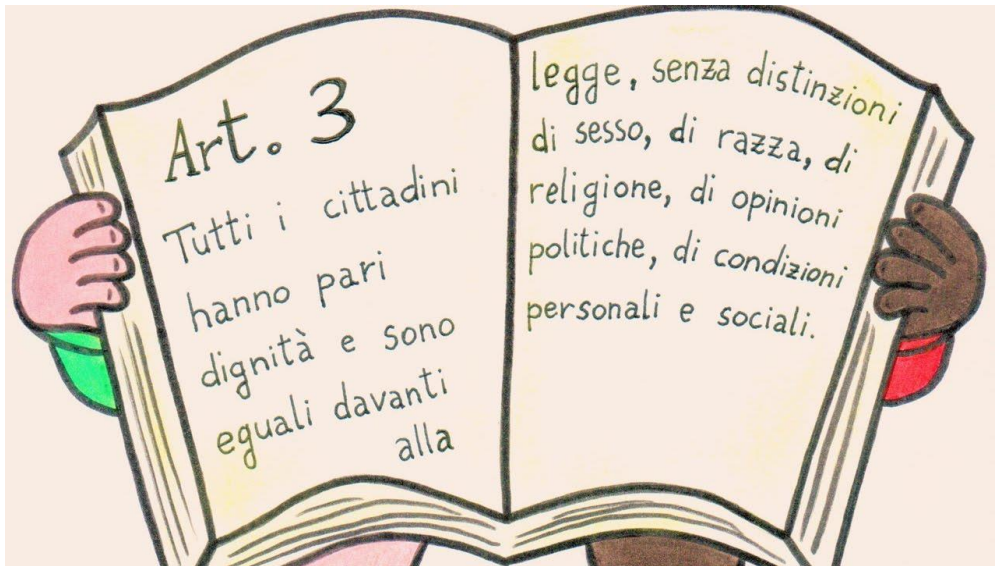
art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

- ▶ La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

LA REPUBBLICA RICONOSCE E GARANTISCE	<i>La repubblica accetta e assicura ad ogni cittadino</i>
I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO	<i>i diritti (ossia l'insieme di bisogni vitali, morali e spirituali) dell'uomo</i>
SIA COME SINGOLO	<i>Questi diritti riguardano l'uomo</i>
SIA NELLE FORMAZIONI SOCIALI	<i>ma anche le comunità ed i gruppi</i>
OVE SI SVOLGE LA SUA PERSONALITÀ	<i>in cui decide di stare ed in cui può esprimere un'opinione</i>
E RICHIEDE L'ADEMPIMENTO	<i>La Repubblica, inoltre, chiede fermamente che vengano rispettati</i>
DEI DOVERI INDEROGABILI	<i>i doveri (ossia il comportamento da tenere per il buon funzionamento dello stato) obbligatori</i>
DI SOLIDARIETÀ POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA	<i>di impegno personale per quanto riguarda la politica (ad esempio andare a votare è un dovere), la società e l'economia dello Stato.</i>

[Articolo 3]



- ▶ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- ▶ E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIGNITÀ SOCIALE	<i>Tutti i cittadini hanno la stessa importanza, all'interno della società</i>
E SONO UGUALI DAVANTI ALLA LEGGE	<i>E devono avere gli stessi diritti, compiere gli stessi doveri e rispettare le stesse leggi</i>
SENZA DISTINZIONI DI SESSO, DI RAZZA, DI LINGUA, DI RELIGIONI, DI OPINIONI POLITICHE, DI CONDIZIONI PERSONALI E SOCIALI	<i>Senza nessuna differenza: non importa se siano donne o uomini, cristiani o musulmani, di destra o di sinistra, ricchi o poveri. Siamo tutti uguali.</i>
E' COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI ORDINARE ECONOMICO E SOCIALE,	<i>La Repubblica deve impegnarsi ad aiutare le persone con difficoltà economiche o che hanno dei problemi nella società</i>
CHE, LIMITANDO DI FATTO LA LIBERTÀ E L'EGUAGLIANZA DEI CITTADINI	<i>Perché queste difficoltà condizionano negativamente la libertà e l'uguaglianza dei cittadini</i>
IMPEDISCONO IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA	<i>Quindi, impediscono che la singola persona viva come gli altri</i>
E L'EFFETTIVA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI	<i>E che i lavoratori possano esprimere i propri bisogni</i>
ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA ECONOMICA E SOCIALE DEL PAESE	<i>Politici, economici e sociale nei confronti dello Stato.</i>

[Articolo 4]

Art. 4 - La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

- ▶ La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

LA REPUBBLICA RICONOSCE A TUTTI I CITTADINI	<i>La Repubblica assicura a tutti i cittadini</i>
IL DIRITTO AL LAVORO	<i>Il diritto al lavoro, ossia permette al cittadino di esprimere le proprie capacità in un'attività lavorativa e di ricevere una retribuzione come mezzo di sostentamento per vivere</i>
E PROMUOVE LE CONDIZIONI CHE RENDANO EFFETTIVO QUESTO DIRITTO	<i>E appoggia le qualità necessarie per far sì che tale diritto venga rispettato.</i>
OGNI CITTADINO HA IL DOVERE DI SVOLGERE	<i>Ogni cittadino, per permettere il buon funzionamento dello stato, ha il dovere di svolgere,</i>
SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITÀ E LA PROPRIA SCELTA	<i>in base alle proprie possibilità, ossia ciò che può effettivamente realizzare, e in base alla propria scelta</i>
UN'ATTIVITÀ E UNA FUNZIONE	<i>Una mansione e un ruolo</i>
CHE CONCORRA AL PROGRESSO MATERIALE O SPIRITUALE DELLA SOCIETÀ.	<i>Che contribuisca al benessere generale della Nazione.</i>